



Ufficio stampa e PR
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 88
pr@lugano.ch
www.lugano.ch

Comunicato stampa "Travolti dalla solidarietà"

Visita alla Città e al LAC dei presidenti delle Camere federali

I presidenti del Consiglio nazionale, Isabelle Moret e del Consiglio degli Stati, Hans Stöckli hanno incontrato oggi a Palazzo Civico il Sindaco Marco Borradori e il Municipio della Città di Lugano. A seguire, un'apprezzata visita al LAC e alle sale espositive del MASI.

Amicizia, dialogo e solidarietà nazionale all'ordine del giorno della visita di cortesia, oggi in agenda per il Municipio di Lugano e il centro culturale Lugano Arte e Cultura-LAC, dei due massimi rappresentanti del Parlamento federale, la presidente della Camera bassa Isabelle Moret e il presidente della Camera alta Hans Stöckli, accompagnati dall'ambasciatore ticinese Claudio Fischer, capo Settore relazioni internazionali e plurilinguismo e Sara Guerra, responsabile della segreteria di lingua italiana dei Servizi del parlamento.

La coesione federale è un principio che è stato messo alla prova durante il complesso periodo affrontato dal nostro Paese impegnato a contrastare l'espansione della pandemia di coronavirus. Tuttavia, il momento critico ha fatto emergere, pur tra qualche lacuna, la solidità della collaborazione fra i tre livelli istituzionali elvetic, Confederazione, cantoni e comuni: "Viviamo una crisi sociale, sanitaria, economia e finanziaria ma non una crisi politica", ha commentato Stöckli, "la Svizzera è un paese capace di vivere in una situazione eccezionale". "Il Parlamento federale – ha aggiunto Isabelle Moret – ci teneva a essere qui in segno di amicizia, solidarietà e gratitudine con il primo cantone attaccato dal covid-19 quando nel resto della Svizzera non ve ne era ancora consapevolezza". E ha aggiunto: "Il Ticino ha gestito bene l'emergenza, ora tocca agli altri cantoni stare attenti e prendere le misure necessarie".

Dopo l'incontro di ieri a Bellinzona con il Gran Consiglio e il Consiglio di Stato, la delegazione federale ha dunque potuto sentire dalla viva voce delle autorità comunali come la Città di Lugano ha affrontato e sta affrontando il periodo del lockdown e il seguente ritorno alla normalità, beninteso con la consapevolezza che occorre ancora tenere alta l'attenzione poiché il virus è sempre in circolazione. "Sopra ogni cosa – ha spiegato il Sindaco Marco Borradori – siamo stati positivamente travolti dal senso di responsabilità, dalla solidarietà e dalla disponibilità espressi dalla nostra comunità locale. Mi rende fiero vivere in un comune e in un paese dove le singole componenti federaliste hanno una struttura e dei mezzi che permettono loro di rispondere con efficacia alle crisi".

Un modo concreto per ringraziare la popolazione è ora per la Città di Lugano quello di concretizzare la lezione e le opportunità che si sono palesate, come se il periodo di chiusura



delle attività avesse avuto quale reazione una maggiore apertura mentale a nuove possibilità di convivenza, già presenti ma rimaste in passato sottotraccia. Il Sindaco ha citato la volontà del Municipio di promuovere gli spazi pubblici affinché diventino sempre più ambienti di benessere integrati nella vita quotidiana, dove ritagliarsi una passeggiata o una pausa pranzo in un ambiente piacevole. Non poteva mancare il tema della mobilità lenta, caro anche ad Hans Stöckli, già sindaco del comune di Bienne dal 1990 al 2010: piste ciclabili e percorsi pedonali, velocità ridotta sul lungolago. Certo, si sperimenta, ma l'obiettivo della Città di Lugano è di continuare in questa direzione, poiché la qualità della vita di un centro urbano dipende, certo, da molti fattori ma la mobilità e la qualità degli spazi ne sono una componente essenziale.

Visita al LAC

Sono bastati al LAC pochi anni dalla sua apertura per diventare una tappa prioritaria di ogni visita a Lugano. Dopo la visita in Municipio la delegazione di Berna ha quindi imboccato via Nassa per la piacevole passeggiata che conduce da Piazza della Riforma a Piazza Luini, in un contesto di eleganza storica e architettonica. Ad accompagnare e poi guidare i presidenti delle Camere federali alla scoperta del centro culturale il municipale e presidente dell'ente LAC Roberto Badaracco, il direttore della Cultura cittadina Luigi Di Corato, Carmelo Rifici e Tobia Bezzola, rispettivamente direttore artistico del LAC e direttore del MASI, oltre che presidente di ICOM Svizzera. A un intenso scambio di vedute sul valore della cultura e di una corretta politica culturale per l'evoluzione e il benessere di una società più consapevole, ha fatto seguito la visita alla sala teatro, dove è stata presentata la prossima stagione, e alle sale espositive: particolare apprezzamento è stato espresso per l'anteprima alla mostra dedicata all'artista ticinese Pam Mazzucchelli, in corso di allestimento, la cui apertura al pubblico è prevista per il 6 settembre.

Per ulteriori informazioni

Marco Borradori
Sindaco
m. +41 79 636 50 38

Roberto Badaracco,
Municipale
Dicastero cultura sport e eventi
m. +41 79 621 82 21